

REGOLAMENTO DEL COLLEGIO DI DIREZIONE

Art. 1 – FONTI NORMATIVE - OGGETTO

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare l'organizzazione ed il funzionamento del Collegio di Direzione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Toscana Nord Ovest (di seguito denominata Azienda USL) ed è adottato in esecuzione alle normative nazionali e regionali vigenti, in particolare:

- art. 17 del D.Lgs 502/92 e s.m.i.;
- art. 40 ter della L.R.T. n. 40/05 "Disciplina del Servizio Sanitario Regionale" e s.m.i.;
- art. 13 dello Statuto Aziendale, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 1183 del 10 novembre 2016.

A tal proposito, la norma statutaria sarà successivamente integrata in conformità alle specifiche modifiche già incluse nel presente regolamento.

Art. 2 – COMPETENZE

Il Collegio di Direzione è un organo dell'Azienda USL di cui la Direzione aziendale si avvale per la programmazione e valutazione delle attività tecnico-sanitarie e di quelle ad alta integrazione sanitaria con particolare riferimento all'appropriatezza dei percorsi diagnostico-assistenziali; il Collegio di Direzione concorre alla formulazione dei programmi di formazione, di ricerca e innovazione, delle soluzioni organizzative per lo svolgimento della attività libero-professionale intramuraria e alla valutazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi clinici.

Il Collegio di Direzione supporta la Direzione Aziendale nell'adozione degli atti di governo clinico dell'azienda con modalità disciplinate nel presente regolamento.

In particolare, il Collegio esprime pareri non vincolanti per la direzione aziendale sui seguenti atti:

- atti di regolamentazione afferenti il governo clinico e il percorso assistenziale;
- piano di formazione.

E' facoltà del direttore sanitario attivare la funzione consultiva del Collegio in merito ad ulteriori materie e atti.

Inoltre il Collegio di Direzione esercita tutte le altre attività assegnate al medesimo organo da specifiche normative e/o regolamentazioni.

Art. 3 – COMPOSIZIONE

Il Collegio di Direzione è composto da:

- Presidente: direttore sanitario aziendale;
- i tre Vice Presidenti del Consiglio dei sanitari,
- i direttori di tutti i dipartimenti assistenziali: ospedalieri, territoriali, delle professioni, della medicina generale, della prevenzione;
- i direttori infermieristico e tecnico sanitario;
- il direttore della Rete Ospedaliera ed i direttori dei Presidi Ospedalieri;
- un medico di medicina generale eletto fra i coordinatori delle aggregazioni funzionali territoriali all'interno del Comitato del Dipartimento di medicina generale;
- un pediatra di libera scelta eletto dal Comitato Aziendale della Pediatria di libera scelta;

- i coordinatori sanitari ed i coordinatori socio sanitari delle Zone – Distretto;

Alle sedute del Collegio di Direzione partecipano altresì il Direttore amministrativo e il farmacista incaricato dal direttore sanitario del coordinamento e dell'integrazione a livello aziendale delle politiche del farmaco.

La qualità di componente del Collegio e le relative funzioni rientrano nei compiti istituzionali (da svolgere in orario di servizio per i dipendenti) e pertanto per la partecipazione alle sedute e per le attività svolte non è previsto alcun compenso aggiuntivo.

Art. 4 – FUNZIONAMENTO

Il Collegio di Direzione è convocato dal Direttore Sanitario almeno due volte l'anno per l'impostazione programmatica delle attività e per la verifica delle stesse a consuntivo.

La convocazione avviene tramite messaggio di posta elettronica all'indirizzo comunicato dai singoli componenti.

Nella convocazione deve essere indicato:

- luogo, data e ora di convocazione .
- ordine del giorno.
- eventuale documentazione relativa all'ordine del giorno in formato elettronico. In caso di voluminosità della documentazione e di impossibilità di rendere la stessa in formato elettronico, nella convocazione dovrà essere indicato il luogo ove la documentazione è resa disponibile per la consultazione.

La convocazione avviene in tempo utile, comunque con un preavviso di almeno 10 giorni (tre giorni in caso di urgenza).

In caso di richiesta motivata scritta da parte di metà più uno dei componenti, il direttore sanitario convoca la riunione di Collegio di Direzione con all'ordine del giorno gli argomenti richiesti da trattare.

Art. 5 – VALIDITA' DELLE RIUNIONI E MODALITA' DI VOTO

Per la validità delle riunioni del Collegio è richiesta la maggioranza assoluta (metà più uno dei componenti del Collegio, ivi compreso il Presidente).

La partecipazione al Collegio dei singoli componenti non è delegabile.

Le determinazioni sono adottate con voto palese per alzata di mano a maggioranza semplice (metà più uno dei presenti). A parità di voti prevale il voto del Presidente.

Le sedute del Collegio di Direzione non sono pubbliche. Tuttavia, in relazione agli argomenti posti all'ordine del giorno, alle riunioni possono essere invitati dal Presidente esperti qualificati (dipendenti o non) ai fini dell'approfondimento di specifiche materie che richiedano competenze di particolari professionalità. Tali esperti partecipano alle sedute senza diritto di voto.

Art. 6 – SEGRETERIA

Le funzioni di segreteria e le attività di carattere amministrativo sono svolte da un dipendente dell'Azienda USL. Il Segretario provvede alla verbalizzazione delle riunioni assicurando il supporto di carattere amministrativo al Presidente ed ai componenti per la consultazione della documentazione di interesse.

Di ciascuna seduta deve essere redatto apposito sintetico verbale. In caso di deliberazioni dell'organo il verbale deve riportare i presenti, i voti espressi e la decisione finale.

Il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, numerato progressivamente per anno, è conservato a cura della struttura “Rapporti Istituzionali”.

Art. 7 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Gli argomenti discussi in Collegio di Direzione nonché le opinioni ed i voti espressi in tale sede hanno carattere riservato in ordine alle informazioni ottenute, alle conoscenze ricavate e ai dati trattati, pertanto i partecipanti sono tenuti a non divulgarne il contenuto, fatta salva la normativa sul diritto di accesso documentale, civico e generalizzato. In ogni caso le richieste di accesso agli atti del Collegio di Direzione devono essere presentate alla segreteria dell'organo.

Art. 8 – NORMA FINALE

Per quanto non espressamente formulato nel presente Regolamento si fa riferimento alla normativa vigente.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FERRI GIAN LUIGI

CODICE FISCALE: TINIT-FRRGLG61S01G489W

DATA FIRMA: 04/05/2018 15:50:06

IMPRONTA: 63306666383339656538636665653138313236626265376465653239633339356432343162363063